

**PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCURSALE 10/F1 Letteratura italiana critica letteraria e letterature comparate, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-FIL-LET/10-LETTERATURA ITALIANA PRESSO LA FACOLTÀ DI LETTERE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI SUOR ORSOLA BENINCASA - NAPOLI, AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010 (D.R. n. 352 del 3 GIUGNO 2015 – avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Speciale n. 46 del 19/06/2015)**

**VERBALE N. 3**

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura di selezione nominata con D.R. n. 542 del 29/07/2015 composta dai:

PROF. ANDREA BATTISTINI, Prof. Ordinario presso il Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica dell'Università degli Studi di Bologna, settore concorsuale 10/F1 - Letteratura Italiana - Settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/10;

PROF.ssa LINA BOLZONI Prof. Ordinario presso La Scuola Normale di Pisa, settore concorsuale 10/F1 - Letteratura Italiana - Settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/10;

PROF.ssa EMMA GIAMMATTEI, Prof. Ordinario presso la Facoltà di Lettere dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa – Napoli , settore concorsuale 10/F1 - Letteratura Italiana - Settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/10;

si riunisce al completo il giorno 23 ottobre 2015 alle ore 9.00 presso la sede dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa – Napoli – Facoltà di Lettere, ufficio di Presidenza.

1. Vengono esaminate le pubblicazioni della candidata Selene Sarteschi; ciascun commissario procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni e formula il proprio giudizio individuale; la Commissione formula poi il giudizio collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (All. A).
2. Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Leonardo Terrusi; ciascun commissario procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni e formula il proprio giudizio individuale; la Commissione formula poi il giudizio collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (All. A).

Terminata la valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati presi singolarmente, la Commissione passa ad esaminare collegialmente tutti i candidati. La discussione collegiale avviene attraverso la comparazione dei giudizi individuali e collegiali

espressi sui candidati (sempre considerati in ordine alfabetico); la comparazione avviene sul complesso degli elementi di valutazione indicati nel primo verbale. La seduta viene sciolta alle ore 13,30.

Napoli, 23 ottobre 2015

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante

LA COMMISSIONE:

F.to PROF.ssa EMMA GIAMMATTEI

F.to PROF. ANDREA BATTISTINI

F.to PROF.ssa LINA BOLZONI

**PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/F1 Letteratura Italiana critica letteraria e letterature comparate SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA PRESSO LA FACOLTA' DI LETTERE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI SUOR ORSOLA BENINCASA - NAPOLI, AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010 (D.R. n. 352 del 3 GIUGNO 2015 – avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Speciale n. 46 del 19/06/2015)**

**ALLEGATO A**  
**Giudizi sui titoli e sulle pubblicazioni**

**1) Candidato: Gianluca Genovese**

**Profilo curricolare**

Gianluca Genovese è nato a Tricarico (MT) il 16.10.1975. Laureato in Lettere, indirizzo moderno, con la votazione di 110/110, lode e menzione della dignità di stampa, ha conseguito presso l'Università della Basilicata il Dottorato di ricerca in *Lingua, testo e forme della scrittura* (XVIII ciclo). È stato titolare di una borsa post-laurea presso l'Istituto italiano di studi storici fondato da Benedetto Croce (2001-2002). Presso l'Università degli Studi della Basilicata è stato titolare prima di un assegno di ricerca annuale (2007) nel settore L-FIL-LET/10, poi di una borsa post-doc biennale nel settore L-FIL-LET/10 (2008-2010). Nel 2011 è risultato vincitore di un assegno di ricerca quadriennale nel settore L-FIL-LET/10 presso l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli. È stato membro di tre unità di ricerca PRIN (2005; 2006; 2008). È dal 2005 professore a contratto di *Italiano professionale* (laboratorio) presso l'Università Suor Orsola Benincasa, dove ha la codocenza dell'insegnamento di *Letteratura italiana* dal 2008; è stato professore a contratto di *Letteratura italiana* nell'Università della Basilicata (a.a. 2007-2008) dove ha insegnato anche *Teoria e storia della retorica* (dal 2006 al 2008). Collaboratore dell'Istituto dell'Enciclopedia italiana, è stato redattore disciplinare responsabile dell'intera area *Letteratura* dell'Enciclopedia *Treccani Trevolumi*. È membro del Comitato di redazione dell'edizione delle *Opere* di Pomponio Torelli (per Guanda). Dal 2013 è membro del Presidio della Qualità di Ateneo dell'Università Suor Orsola Benincasa. È componente del Collegio dei docenti del dottorato di ricerca in *Culture e pratiche del turismo*, ed è stato (2012-2014) Segretario scientifico del Dottorato di ricerca in *Letteratura italiana moderna* del SUM (Istituto italiano di Scienze Umane). Ha partecipato come relatore a convegni nazionali e internazionali. Ha conseguito nella prima tornata l'Abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 10/F1.

**Pubblicazioni scientifiche**

Il candidato presenta per la valutazione 15 pubblicazioni; l'elenco delle pubblicazioni presentate è allegato al verbale quale sua parte integrante (All. B).

## GIUDIZI INDIVIDUALI

COMMISSARIO PROF.SSA EMMA GIAMMATTEI

Il candidato, dottore di ricerca in *Lingua, testo e forme della scrittura*, è stato titolare di una borsa biennale post-doc in Letteratura italiana, e di assegni di ricerca in Letteratura italiana prima presso l'Università degli Studi della Basilicata e poi presso l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli. È stato borsista dell'Istituto italiano di studi storici fondato da Benedetto Croce e Segretario scientifico del Dottorato di ricerca in Letteratura italiana moderna presso il SUM (Istituto Italiano di Scienze Umane). L'attività didattica svolta in ambito universitario è pienamente congruente con il profilo richiesto dal bando: il candidato è stato infatti docente a contratto di Letteratura italiana nell'Università della Basilicata (dove ha insegnato anche Teoria e storia della retorica) e, dal 2009, nell'Università Suor Orsola Benincasa. Tra le pubblicazioni presentate per la valutazione spicca, per originalità dei risultati, diffusione entro la comunità scientifica e rilevanza della sede editoriale, la monografia dedicata al rapporto tra libro di lettere e nascita dell'autobiografia moderna (*La lettera oltre il genere. Il libro di lettere, dall'Aretino al Doni, e le origini dell'autobiografia moderna*, 2009). Metodologicamente rigorosi sono, in ambito rinascimentale, gli studi dedicati alla storia e geografia della ricezione dell'*Orlando Furioso*. Particolarmente innovativi e criticamente fruttuosi sono i saggi consacrati alla figura e all'opera di Anton Francesco Doni (specialmente quelli dedicati alle *Medaglie* ai "generi d'invenzione morale" nei *Marmi*). La significativa articolazione interna nel settore della Letteratura italiana richiesta dal bando è attestata dall'ottimo lavoro di ambito settecentesco dedicato alle autobiografie di Antonio Genovesi e, soprattutto, dalle edizioni dei carteggi tra Croce e Laurini (2005) e tra Croce e De Luca (2010), condotte con acribia filologica, e dall'ampia annotazione ai testi (in gran parte mai commentati prima) raccolti nel volume Ricciardi *Il racconto italiano della Grande guerra* (2015).

COMMISSARIO PROF. ANDREA BATTISTINI

Il candidato Gianluca Genovese presenta un curriculum che rivela uno studioso serio e originale. Dopo il Dottorato di Ricerca, è stato borsista post-doc e assegnista di ricerca nel settore L-FIL-LET/10. Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca dai quali sono scaturiti lavori particolarmente significativi. Anche l'attività didattica, ora come docente a contratto, ora come titolare degli insegnamenti di Letteratura Italiana Moderna e Retorica e Letteratura Italiana, risulta pienamente congruente con il settore disciplinare nel quale concorre.

La sua attività scientifica è molto cospicua e variegata, rivolta principalmente su tre secoli: il Cinquecento, il Settecento e il Novecento. Tra le pubblicazioni dedicate al Rinascimento spiccano le ricerche su Anton Francesco Doni, con le attente analisi sui *Marmi*, sui *Pistolotti amorosi* e sulle *Medaglie*. Notevole anche l'edizione delle *Poesie* di Pomponio Torelli, al quale il candidato ha anche dedicato un saggio sui suoi debiti culturali da Gianfrancesco Pico. Degni di merito anche i saggi ariosteschi, l'uno sul "non detto" nel *Furioso* gli altri sulla ricezione del poema nel Cinque e nell'Ottocento. Di particolare rilevanza è l'estesa monografia sui libri di lettere del Cinquecento, che abbraccia il periodo che va dall'Aretino a Campanella, di cui un'ideale integrazione è costituita dal saggio sulla lettera faceta edito in "Filologia e Critica". In *La lettera oltre il genere*, come sottintende il titolo, Genovese

segue anche il transito dal genere epistolare a quello autobiografico, aprendo così la via agli studi di ambito settecentesco sulle autobiografie di Antonio Genovesi, tra Vico e Rousseau. Ultimamente Genovese si è poi dedicato al Novecento, offrendo lavori di particolare importanza anche dal punto di vista filologico ed esegetico. Ci si riferisce in particolare alle edizioni dei carteggi tra Croce e Laurini e tra Croce e De Luca, di cui si può considerare un'emanazione il saggio apparso in una rivista spagnola. L'ultimo lavoro, molto impegnativo, è la co-curatela della raccolta di racconti sulla prima guerra mondiale, in cui molti dei testi sono commentati per la prima volta, con grande acribia e acume esegetico. Nel complesso la produzione di Gianluca Genovese si segnala per maturità, coerenza e pertinenza, mostrandolo idoneo a rivestire il ruolo di professore associato.

#### COMMISSARIO PROF.SSA LINA BOLZONI

La produzione scientifica di Genovese è ampia e caratterizzata da rigore e originalità. Di particolare rilievo è il libro dedicato ai libri di lettere nel '500, che si indirizza soprattutto ai protagonisti di un genere molto importante nella editoria cinquecentesca, quali Aretino e Doni, ma nello stesso tempo allarga il campo tradizionale di analisi ponendo attenzione ad esempio anche alle immagini e al formato librario e collocando questo tipo di produzione nell'ambito delle esperienze che sfoceranno nella moderna autobiografia.

Notevoli anche gli altri contributi cinquecenteschi, quali quelli dedicati a Pomponio Torelli e all'*Orlando Furioso*, studiato anche in alcune singolari vicende di riscrittura in genere trascurate dalla critica ma importanti per capire i modi di diffusione dell'opera.

Un altro filone importante di pubblicazioni è dedicato al carteggio crociano e al recupero filologicamente aggiornato di racconti italiani della grande Guerra, alcuni dei quali vengono puntualmente commentati per la prima volta.

Il candidato vanta inoltre una ricchissima esperienza sia di partecipazione a importanti progetti di ricerca, sia di didattica e di attività di coordinamento della didattica, oltre che di organizzazione nell'interno di istituzioni accademiche.

#### GIUDIZIO COLLEGIALE

Gianluca Genovese presenta un profilo sia didattico che scientifico caratterizzato da grande maturità e ricchezza di risultati. La sua attività scientifica è molto cospicua e variegata, rivolta principalmente a tre secoli (Cinquecento, Settecento e Novecento).

Fra le pubblicazioni dedicate al Rinascimento spiccano le ricerche su Anton Francesco Doni. Notevole anche, dal punto di vista filologico ed esegetico, l'edizione delle poesie di Pomponio Torelli. Di particolare rilevanza è l'estesa monografia sui libri di lettere del Cinquecento, dove, come sottintende il titolo (*La lettera oltre il genere*) Genovese segue il transito dal genere epistolare a quello autobiografico, aprendo così la via agli studi di ambito settecentesco sulle autobiografie di Antonio Genovesi, tra Vico e Rousseau.

Decisivi altresì sono i lavori dedicati al Novecento, a cominciare dai carteggi crociani fino all'importante co-curatela della raccolta di racconti sulla prima guerra mondiale.

Nel complesso la produzione di Gianluca Genovese si segnala per maturità scientifica e originalità di risultati

**2)- Candidato: Simone Giusti**

## **Profilo curricolare**

Simone Giusti è nato a Grosseto il 13/03/1969. Laureato in Lettere con la votazione di 110/110, lode e menzione della dignità di stampa, ha conseguito nel 1999 il Dottorato di ricerca in Italianistica presso l'Università di Lecce. Nel 2014 ha conseguito anche il Doctorat ès Lettres nell'Università di Lausanne. Ha partecipato a tre progetti di ricerca finanziati dal M.U.R.S.T. Dal 2001 è condirettore della rivista «Per leggere»; è condirettore delle collane editoriali “Le storie siamo noi” e “Didattica e letteratura”. È stato redattore della rivista «Semicerchio» (2004-2008). Presso l'Università degli studi di Cassino è stato professore a contratto di *Letterature comparate* (2001-2004) e ha tenuto le esercitazioni di Letteratura italiana (2002-2004). Dal 2005 è docente di Materie letterarie nella scuola secondaria. Ha svolto attività di consulenza scientifica in progetti nazionali ed europei dedicati alle tecnologie dell'educazione, ed è dal 2009 vicepresidente del Comitato tecnico-scientifico del Polo Universitario Grossetano. Ha partecipato come relatore a convegni nazionali e internazionali. Ha conseguito nella prima tornata l'Abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 10/F1.

Il candidato presenta uno spin off consistente nella creazione di un'impresa specializzata in servizi e prodotti di *digital storytelling* e *content management*. Dal 2013 a oggi, inoltre, fa inoltre parte di un gruppo di lavoro per l'elaborazione delle linee guida sull'istruzione degli adulti istituito dal MIUR.

### **Pubblicazioni scientifiche**

Il candidato presenta per la valutazione 15 pubblicazioni; l'elenco delle pubblicazioni presentate è allegato al verbale quale sua parte integrante (All. C).

## **GIUDIZI INDIVIDUALI**

### **COMMISSARIO PROF.SSA EMMA GIAMMATTEI**

Il candidato, docente di Materie letterarie nella scuola di secondo grado, è dottore di ricerca in “Italianistica” e ha conseguito un secondo Doctorat ès Lettres presso l'Università di Losanna. È condirettore della rivista “Per leggere” e delle collane editoriali “Le storie siamo noi” e “Didattica e letteratura”. L'intermittente attività didattica svolta in ambito universitario, e valutabile ai fini del presente bando, ha riguardato prevalentemente l'insegnamento di “Letterature comparate”, di cui il candidato è stato docente a contratto dal 2001 al 2004. Le pubblicazioni presentate per la valutazione, con una sola eccezione tutte di ambito otto-novecentesco, sono apparse in sedi editoriali che per lo più garantiscono una buona circolazione all'interno della comunità scientifica. I contributi più persuasivi hanno impianto metodologico prevalentemente comparatistico, da *La congiura stabilita. Dialoghi e comparazioni tra Otto e Novecento* (2005) a *L'instaurazione del poemetto in prosa* (2012). Apprezzabili sotto il profilo metodologico e degli esiti critici sono anche le analisi dell'opera di Camillo Sbarbaro e dei suoi rapporti con la tradizione poetica italiana ed europea: di particolare rilievo è il volume dedicato alla formazione dei *Trucioli* (1997). Risultano invece solo parzialmente congruenti con il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/10 le pubblicazioni incentrate sui temi della didattica della letteratura, praticamente o idealmente destinate al mondo della scuola: *Linea meridiana. Editoria, scuola, critica e*

*letteratura* (2005); *Imparare dalla lettura*; *Per una didattica della letteratura* (2014); *Didattica della letteratura 2.0* (2015).

### **COMMISSARIO PROF. ANDREA BATTISTINI**

Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, il candidato è stato professore a contratto dall'a.a. 2000/2001 al 2003/2004. Ha svolto attività seminariale nella SISS e ha tenuto seminari in varie sedi. Svolge attività di docenza, di e-tutoring ed elaborazione di materiali didattici presso l'Università di Siena dal 2011. Ha svolto anche attività didattica in Master di Primo e Secondo livello. È docente a tempo indeterminato di Lingua e Letteratura italiana nella Scuola secondaria. Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, il candidato presenta i seguenti titoli: Dottorato di Ricerca in Italianistica e Doctorat ès Lettres (Lausanne); abilitazione scientifica nazionale per il ruolo di professore associato per il settore L-FIL-LET/10. È direttore della rivista "Per Leggere" e delle collane editoriali "Quaderni per leggere" e "Didattica e Letteratura". Fa parte del Comitato editoriale delle riviste "Semicerchio" e "LLL". Il candidato presenta uno *spin off* consistente nella creazione di un'impresa specializzata in servizi e prodotti di *digital storytelling* e *content management*. È vicepresidente del Comitato tecnico-scientifico del Polo universitario grossetano dal 2009 a oggi. Fa parte inoltre del gruppo di lavoro per l'elaborazione delle linee guida sull'Istruzione degli adulti istituito dal MIUR dal 2013 a oggi.

Il candidato presenta una produzione orientata lungo due assi principali. Il primo riguarda la forma del poema in prosa, nella sua genesi francese e nello sviluppo italiano compiuto in particolare da Sbarbaro. Proprio al poeta di *Trucioli* il candidato ha dedicato i suoi interventi più originali e convincenti. Il secondo aspetto, solo in parte congruente con il settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/10, concerne il valore formativo della letteratura e il carattere educativo del raccontare storie. Il candidato mostra una riconoscibile identità, all'incrocio tra teoria e storia dei generi letterari e riflessione intorno alla didattica. Questa fisionomia di studioso si manifesta in analisi spesso intelligenti e argomentate. La sua produzione è in parte originale, ed è apparsa per lo più in sedi che garantiscono un'adeguata circolazione all'interno della comunità scientifica

### **COMMISSARIO PROF.SSA LINA BOLZONI**

Il suo curriculum e la sua produzione mostrano una notevole varietà e ricchezza di interessi e di esperienze, anche a livello editoriale e di collaborazione con enti locali e istituzioni pubbliche. La sua produzione critica è incentrata sulla letteratura fra Otto e Novecento, con una particolare attenzione alla nascita di un genere letterario quale il poemetto in prosa (*L'instaurazione del poemetto in prosa (1879-1898)*, argomento per la tesi di dottorato poi rielaborato in un libro, e rivisto in una seconda edizione); fra altri temi di ricerca si segnalano le questioni della traduzione poetica (si veda ad esempio l'articolo su Caproni traduttore di Apollinaire) e gli studi dedicati a Sbarbaro. Parte consistente dei suoi interessi si mostra rivolta alle questioni della didattica della letteratura, dei rapporti fra editoria, scuola, critica letteraria, oltre che dell'utilizzazione delle nuove tecnologie.

### **GIUDIZIO COLLEGIALE**

Simone Giusti ha una buona esperienza didattica riguardante prevalentemente la letteratura comparata e l'uso delle nuove tecnologie nell'insegnamento letterario. Presenta inoltre una notevole varietà e ricchezza di interessi e di esperienze, anche a livello editoriale e di collaborazione con enti locali e istituzioni pubbliche.

Sul piano della ricerca scientifica il candidato presenta un impianto metodologico caratterizzato soprattutto in direzione comparatistica (da segnalare l'articolo su Caproni traduttore di Apollinaire e la monografia L'instaurazione del poemetto in prosa (1879-1898), notevole per la capacità di intrecciare analisi formale e percorso storico, e attenta alla genesi francese di questo specifico genere). Fornisce, attraverso l'analisi di Trucioli, chiavi di lettura utili per comprendere l'intera opera dell'autore.

Nel complesso la sua attività didattica e scientifica corrisponde solo in parte al profilo richiesto dal bando, per la prevalenza degli studi di didattica della letteratura.

### **3)- Candidato: Selene Sarteschi**

#### **Profilo curricolare**

Selene Sarteschi è nata a Lucca il 15/06/1962. Laureata in Lettere moderne col voto di 110/110 e lode, ha conseguito nel 1998 il Dottorato di ricerca in *Studi italianistici* (IX ciclo) presso l'Università di Pisa. È stata titolare di borsa di studio presso il Centro di Studi sul classicismo di San Gimignano (1999). Nel 2000 ha conseguito l'idoneità all'insegnamento nelle scuole di primo e secondo grado, classi di concorso A043 e A050. Dal 2000 al 2012 è stata membro del Comitato di redazione della rivista «Letteratura Italiana Antica». Dal 2001 al 2010 ha tenuto l'insegnamento di *Filologia e critica dantesca* presso la Facoltà di Musicologia di Cremona. Ha partecipato come relatore a convegni nazionali e internazionali. Ha conseguito nella prima tornata l'Abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 10/F1.

#### **Pubblicazioni scientifiche**

Il candidato presenta per la valutazione 15 pubblicazioni; l'elenco delle pubblicazioni presentate è allegato al verbale quale sua parte integrante (All. D).

### **GIUDIZI INDIVIDUALI**

#### **COMMISSARIO PROF.SSA EMMA GIAMMATTEI**

La candidata, idonea all'insegnamento negli istituti scolastici di primo e di secondo grado, è dottore di ricerca in "Studi italianistici". Ha svolto attività didattica in ambito universitario con continuità nel settore della Filologia della letteratura italiana, come titolare dell'insegnamento di *Filologia e critica dantesca*. Buona diffusione nella comunità scientifica hanno avuto diversi dei suoi studi danteschi. I saggi raccolti nei volumi – entrambi monografie non organiche – *Per la «Commedia» e non per essa soltanto* (2002) e *Il percorso del poeta cristiano. Riflessioni su Dante* (2006), condotti con rigore metodologico, sono caratterizzati da una certa originalità; diligenti ma meno persuasivi appaiono altri interventi presentati per la valutazione, sempre di ambito dantesco (*Osservazioni sul canto I dell'«Inferno»*). La sicurezza con la quale la candidata si muove nei primi secoli della letteratura italiana è attestata anche dai contributi dedicati a Guinizzelli e Brunetto Latini nella prospettiva dantesca, e ad aspetti rilevanti dell'opera di Petrarca e di Boccaccio. Presentano invece schematicità di impianto critico ed



impressionismo di notazioni, quando non siano meramente scolastici, i contributi nei quali la candidata si muove in ambiti lontani dalla letteratura delle origini. Segnatamente, le tre letture leopardiane apparse nei «Quaderns d'Italia» (su: *L'infinito*; *Alla luna*; *Il pensiero dominante*) posseggono carattere circoscritto e un mero valore divulgativo.

#### **COMMISSARIO PROF.ANDREA BATTISTINI**

Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la candidata Selene Sarteschi è cultore della materia all'Università di Pisa. Ha conseguito l'idoneità all'insegnamento per le classi A-043 e A-050. Dal 2001/2002 al 2009/2010 ha usufruito di un contratto presso l'università di Cremona. Ha svolto attività di insegnamento presso la SILS di Cremona. Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, la candidata presenta i seguenti titoli: Dottore di ricerca, Borsa di studio annuale, abilitazione scientifica nazionale di II fascia per il settore 10-F1.

La candidata è una studiosa che può vantare una produzione scientifica costante. Anche se non in ogni sua prova, gli esiti delle sue ricerche denotano in generale un buon livello di originalità, visibile su uno spettro congruente di autori, dalla poesia duecentesca alla prosa novellistica, da Petrarca a Marino, con escursioni fino agli idilli leopardiani e a un poeta dalle forti ascendenze leopardiane quale Vincenzo Cardarelli. Di particolare assiduità sono i numerosi studi su Dante, ora dedicati a letture di singoli canti della *Commedia*, ora a ricerche intertestuali, ora anche all'interpretazione complessiva della sua poetica e della sua ideologia di poeta cristiano.

#### **COMMISSARIO PROF.SSA LINA BOLZONI**

Dopo una tesi dedicata ai commenti ottocenteschi a Leopardi, la candidata si è dedicata soprattutto a studi danteschi, con una ricca produzione di saggi e conferenze che sono in parte confluiti nei due volumi *Per la Commedia e non per essa soltanto* e *Il percorso del poeta cristiano. Riflessioni su Dante*. A Dante è dedicata anche l'esperienza didattica della candidata, che ha insegnato a lungo Filologia e critica dantesca presso la facoltà di Musicologia di Cremona. Altri interventi sono dedicati a autori come Leopardi, Boccaccio, Marino, Vincenzo Cardarelli.

#### **GIUDIZIO COLLEGIALE**

Selene Sarteschi presenta una produzione scientifica caratterizzata soprattutto sul versante della filologia e esegesi dantesca, applicata sia a letture di singoli canti che a ricerche intertestuali. Molti dei suoi interventi in questo settore sono stati raccolti nei due volumi *Per la Commedia e non per essa soltanto* e *Il percorso del poeta cristiano. Riflessioni su Dante*. A Dante è dedicata anche l'esperienza didattica della candidata, che ha insegnato a lungo Filologia e critica dantesca presso la facoltà di Musicologia di Cremona.

Nell'unico lavoro novecentesco, dedicato a Cardarelli, e apparso in una sede editoriale non troppo rilevante, la candidata focalizza la sua attenzione, in modo un po' schematico, sulla dialettica tra la condivisione di un topos consolidato e la tendenza a liberarsene.

Le tre letture leopardiane appaiono di carattere piuttosto divulgativo, in quanto destinate probabilmente a un pubblico non specialistico.

#### **4)- Candidato: Leonardo Terrusi**

##### **Profilo curricolare**

Leonardo Terrusi è nato a Gioia del Colle (BA) l'11 agosto 1968. Laureato in Lettere con voto 110/110 e lode, ha conseguito nel 1998 il Dottorato di ricerca in *Discipline Linguistiche Filologiche e Letterarie* (IX ciclo). Nell'Università di Bari è stato titolare di una borsa di post-dottorato annuale (2000-2001) e di assegni di ricerca (2001-2005). Ha fruito di una borsa di studio della "Fondazione Piazzolla" di Roma (2001). Nello stesso Ateneo ha insegnato, nell'a.a. 2014-2015, *Storia della lingua italiana* e *Grammatica italiana*. È stato titolare di un progetto "Giovani ricercatori", componente di un progetto PRIN (2005) e di numerosi progetti di ricerca finanziati con fondi di Ateneo (ex 60%). È stato componente del Comitato di redazione della rivista «La Nuova Ricerca» ed è componente del Comitato di redazione della rivista «Il Nome nel Testo». Dal 2007 è docente di ruolo nelle scuole secondarie, nella classe di concorso A051. Ha partecipato come relatore a convegni nazionali e internazionali. Ha conseguito nella prima tornata l'Abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di seconda fascia nei settori concorsuali 10/F1 e 10/F3.

### **Publicazioni scientifiche**

Il candidato presenta per la valutazione 15 pubblicazioni; l'elenco delle pubblicazioni presentate è allegato al verbale quale sua parte integrante (All. E).

## **GIUDIZI INDIVIDUALI**

### **COMMISSARIO PROF.SSA EMMA GIAMMATTEI**

Il candidato, docente di italiano e latino nella scuola superiore di secondo grado, è dottore di ricerca in "Discipline linguistiche, filologiche e letterarie", ed è stato titolare di un assegno di ricerca e di una borsa post-dottorato. Tra le pubblicazioni presentate per la valutazione si segnalano, per l'ampiezza dell'approfondimento linguistico, lo studio su Masuccio Salernitano del 2005 (*El rozo idyoma de mia materna lingua. Studio sul «Novellino» di Masuccio Salernitano*), e per accuratezza filologica l'edizione critica della *Philadelphia* di Lelio Manfredi (2003). Pregevoli, nel loro ambito circoscritto, sono pure gli studi dedicati all'onomastica letteraria (il repertorio bibliografico curato con Bruno Porcelli nel 2006; lo studio su *Funzioni e strategie onomastiche nella tradizione letteraria italiana*, 2012). Le pubblicazioni di ambito non strettamente filologico e linguistico, nonostante la buona e congruente collocazione editoriale, non mettono a frutto le competenze linguistiche del candidato in sede di critica letteraria e di storia della letteratura italiana. La produzione scientifica e l'attività di ricerca del candidato delineano infatti, in modo peculiare, il profilo di un solido studioso di storia della lingua. Anche l'attività didattica in ambito universitario prevalentemente svolta – il candidato, che ha tenuto moduli di didattica integrativa afferenti a diverse cattedre, è stato docente a contratto di 'Storia della lingua italiana' e di 'Grammatica italiana' – non risulta pienamente congruente con l'impegno didattico richiesto dal bando.

### **COMMISSARIO PROF. ANDREA BATTISTINI**

Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, il candidato è docente di ruolo di materie Letterarie e Latino nei licei e ha la specializzazione come insegnante di sostegno. È stato cultore delle discipline di Letteratura italiana, di Filologia romanza e di Storia della lingua italiana. Ha svolto attività di didattica

integrativa per quattro anni nei Corsi di Letteratura italiana, di Filologia romanza e di Storia della lingua italiana. Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, il candidato presenta i seguenti titoli: Dottore di ricerca in Discipline linguistiche, Filologiche e letterarie e titolare di Borsa di studio post-dottorato; titolare per quattro anni di un Assegno di ricerca; titolare e proponente di un progetto di ricerca per giovani ricercatori; componente di progetti di ricerca su Fondi di ricerca ex 60% dal 1994 al 2009 e PRIN 2005; componente del Comitato scientifico e di redazione della rivista "Il nome nel testo" e componente del comitato di redazione di "La nuova ricerca" (1995-2004); Borsa di studio per una ricerca sul *Novellino*; abilitazione scientifica nazionale per il ruolo di professore associato per il settore 10/F1 e per il settore 10/F3.

Studio della tradizione letteraria italiana dei primi secoli, indagata in stretto nesso con la coeva cultura europea, di Terrusi si segnalano gli studi sul *Novellino* di Masuccio e sulla composita scrittura di Boccaccio l'articolata riflessione sul testo letterario, sulla sua genesi e composizione, sui complessi fenomeni della ricezione. In lavori, il più delle volte di rilevante collocazione editoriale, egli, oltre a riservare cure a testi inediti o a figure poco note, ha ricostruito, dirigendo la sua attenzione anche alla letteratura cinque-secentesca, fonti e modelli intertestuali, tecniche e strategie della scrittura comico-parodica, tradizione del riuso di espressioni letterarie. Una rigorosa 'impalcatura' filologica sorregge anche i suoi apprezzabili percorsi sull'onomastica, campo di indagine da lui efficacemente praticato. Dalla sua solida strumentazione metodologica e bibliografica, costantemente aggiornata, emergono l'ampio respiro dei suoi studi, l'interesse per gli sviluppi della ricerca, la coerenza delle argomentazioni. La sua produzione è nel complesso caratterizzata da persuasività di esiti, ancorché non del tutto congruente con il profilo scientifico richiesto dal bando. Pregevole anche il livello dei contributi sulla letteratura otto-novecentesca di area meridionale, fra De Roberto e Bodini, che dimostrano l'apertura critica del candidato.

### **COMMISSARIO PROF.SSA LINA BOLZONI**

Il candidato, che ha una formazione di filologo romanzo, si è poi orientato verso studi di filologia e di letteratura italiana, con una produzione scientifica che affronta temi e testi di periodi diversi: accanto a studi novecenteschi, dedicati a Vittorio Bodini e Filippo Surico, troviamo ad esempio una pregevole monografia sulla lingua di Masuccio Salernitano e l'edizione della commedia *Philadelphia* di Lelio Manfredi. In collaborazione con Bruno Porcelli si è inoltre dedicato a studi sull'onomastica nella letteratura italiana, cui ha dedicato anche un libro.

### **GIUDIZIO COLLEGIALE**

Leonardo Terrusi, che ha una formazione di filologo romanzo, si è poi orientato verso studi di filologia e di letteratura italiana, prevalentemente delle origini e con una attenzione rivolta soprattutto all'aspetto linguistico dei testi. In questa direzione si segnalano lo studio dedicato a Masuccio Salernitano, alla lingua della novella e l'edizione critica della *Philadelphia* di Lelio Manfredi.

Notevoli sono gli studi dedicati all'onomastica letteraria, nati dalla collaborazione con Bruno Porcelli.

Ai confini tra letteratura, filologia romanza e storia della lingua si colloca anche la sua attività didattica.

Nel complesso il suo profilo corrisponde solo in parte a quello richiesto dal bando, per la prevalenza dell'approccio storico linguistico.

Napoli, 23 ottobre 2015

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante

PROF.ssa EMMA GIAMMATTEI

PROF. ANDREA BATTISTINI

PROF.ssa LINA BOLZONI